



Linee Programmatiche

Lista

MOGORO TRADIZIONE E INNOVAZIONE



La tradizione è un fare, non un subire, è un procedere, non uno stare. Non si ereditano cose morte, si ereditano linguaggi, arti, saperi, beni culturali, costumi e valori. Queste eredità chiedono un investimento e una reinterpretazione: contano per come le viviamo, per come le parliamo, per come le facciamo. Spetta a noi elaborare idee, soluzioni, progetti, che consentano di adattare il nostro patrimonio al tempo e all'esperienza attuale. La tradizione è appartenenza, identità, proprietà in divenire: è una pratica da innovare.

Queste parole, così parafrasate, racchiudono in parte il pensiero dell'antropologo sardo Bachisio Bandinu e sintetizzano appieno il progetto che questa lista civica intende perseguire.

Siamo un gruppo di cittadini, uomini e donne, uniti non da logiche di partito, ma dall'amore ri-innovato per il nostro territorio e le sue tradizioni. La nostra lista è composta da persone con storie, età ed occupazioni differenti: giovani speranzosi, genitori appassionati, professionisti ed impiegati dediti al lavoro, artigiani creativi, commercianti intraprendenti e pensionati dinamici. Crediamo che la vera forza di un'amministrazione risieda nella rappresentatività: guardare all'innovazione con occhio giovane e moderno e preservare la tradizione con l'esperienza di chi eredita e tramanda i saperi. E Mogoro, più di ogni altra realtà, è un paese ricco di tradizioni profonde e radicate, di valori e beni culturali da dover sostenere e valorizzare nel tempo. Questo patrimonio rappresenta una grande ricchezza, che non necessita di essere reinventata, ma rilanciata attraverso un processo di innovazione consapevole.

Troppo a lungo si è considerato normale ciò che, in verità, rende Mogoro speciale: la presenza di attività produttive autentiche, la maestria di artigiani sapienti, la continuità di pratiche antiche. Eppure, oggi, questa "normalità", altrove, è sempre più rara. Rappresenta un valore singolare e distintivo da poter affermare ed accrescere. Una qualità unica, che si traduce anche nel rispetto e cura della propria "terra".

Negli anni, infatti, il nostro paese ha costruito un modello solido, basato su tessitura, manifattura, prodotti enogastronomici e lavorazioni agricole e pastorali a basso impatto ambientale. Un fare durevole, responsabile e sostenibile: qui, da noi, la sostenibilità non è un semplice slogan, ma una pratica quotidiana radicata nella cultura e nel modo di vivere della comunità.

La sfida attuale è trasformare queste risorse in opportunità concrete di sviluppo e lavoro, non attraverso interventi esterni o temporanei, ma valorizzando ciò che già esiste e mettendolo in rete. È fondamentale rendere visibili le competenze paesane e creare percorsi chiari, integrati e riconoscibili. In questo processo, un ruolo chiave può essere svolto dalle innovazioni tecnologiche: gli strumenti digitali, infatti, possono supportare le attività, migliorare i servizi pubblici e promuovere il territorio, anche oltre i confini locali. L'obiettivo è creare connessioni tra i diversi settori: imprese, agricoltura, artigianato, beni culturali, turismo ed associazionismo. Tutto ciò attraverso una visione amministrativa condivisa e coerente.

Il nostro programma punta proprio ad una gestione moderna ed inclusiva dell'Ente Locale, non solo per accrescere le potenzialità intrinseche del paese, ma anche per renderlo capace di collaborazioni con altri territori, in un'ottica aperta verso l'esterno e le nuove opportunità di crescita. Cooperazione e responsabilità collettiva diventano, così, elementi fondamentali per lo sviluppo della nostra realtà.

Grande attenzione è rivolta inoltre al benessere sociale: giovani, famiglie, anziani e persone fragili devono essere sostenuti. Si vogliono promuovere politiche che migliorino la qualità della vita e contrastino il calo demografico. L'intento di tale progetto e il nostro impegno sono quelli di rendere Mogoro un luogo attrattivo, dove poter vivere bene e costruire con sicurezza il proprio futuro: un paese capace di offrire opportunità di sviluppo economico, culturale e umano.

In questo orizzonte, l'amministrazione non deve creare qualcosa di nuovo, ma valorizzare ciò che già è presente.

Tradizione e innovazione non sono opposte, ma complementari. Le radici sostengono il futuro, non lo limitano. Mogoro può diventare un modello di comunità che unisce identità, sostenibilità, sviluppo e innovazione. Un territorio che non segue le mode, ma costruisce consapevolmente il proprio domani.



Le tradizioni agricolo-zootecniche e lo sviluppo territoriale.

Lo sviluppo di un territorio non nasce dal caso, ma dalla capacità di riconoscere il valore delle proprie risorse e trasformarle in opportunità. Mogoro possiede imprese e tradizioni produttive, alta qualità enogastronomica e culturale che, attraverso una sistema di rete ed una visione amministrativa collaborativa e chiara, possono diventare il motore di una crescita economica e sociale.

- Viabilità rurale: manutenzione e gestione delle strade agricole, anche mediante la messa a disposizione di materiale per la sistemazione della pavimentazione stradale.
- Tavolo di confronto e programmazione con il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, al fine di ampliare e bonificare il territorio irriguo.
- Periodica manutenzione dei canali di scolo delle acque reflue a servizio delle strade rurali.
- Potenziamento della collaborazione con la fondazione del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea", favorendo l'ingresso di nuove aziende: il comune di Mogoro come facilitatore istituzionale e partner strategico nel piano di sviluppo del territorio.
- Predisposizione di percorsi formativi e professionali dedicati alla trasformazione dei prodotti agrari, con focus specifici su caseificazione, norcineria e viticoltura.
- Allestimento di un'area utile alla trasformazione dei prodotti primari.
- Valorizzazione della commercializzazione delle eccellenze territoriali e rivitalizzazione della filiera corta dei prodotti a km 0 nel mercato civico.
- Promozione di eventi enogastronomici, sagre e manifestazioni, capaci di rafforzare l'identità territoriale, valorizzando il prodotto locale, a sostegno dell'economia rurale.
- Sviluppo dell'imprenditoria agricola e dell'attività di allevamento, attraverso la facilitazione di sistemi di distribuzione locale, modelli multifunzionali e forme di collegamento al turismo esperienziale.



La tradizione artigianale: il saper fare storico e la Fiera dell'Artigianato.

La promozione della ricchezza territoriale segue il filo dell'arte artigiana. Mogoro si presenta come la patria di eccellenze artigianali e la culla di "gesti antichi", da tramandare e far crescere. In particolare, la Fiera dell'Artigianato rappresenta uno dei simboli più importanti dell'identità culturale ed economica regionale, in cui tradizione, design, innovazione e cultura si incontrano, offrendo ai visitatori la possibilità di conoscere e acquistare prodotti autentici.

- *Percorso dell'artigiano*: mappatura delle botteghe storiche e dei laboratori di falegnami, fabbri e tessitrici del paese, al fine di pianificare percorsi turistici attivi ed immersivi.
- *Museo diffuso dell'artigianato*: creazione di un'esposizione permanente dei macchinari e strumenti tipici del lavoro artigianale territoriale, nonché dei manufatti locali, allo scopo di incentivare "laboratori condivisi" e consolidare la scoperta e conoscenza dei vecchi mestieri.
- Costituzione di una struttura organizzativa dotata di una gestione autonoma e semplificata, come soggetto distinto, che opera per l'esclusiva e stabile valorizzazione dei beni culturali locali, attraverso l'accesso diretto a finanziamenti ed incentivi e la creazione di reti collaborative con le realtà del territorio, così da rendere la Fiera dell'Artigianato un polo artistico-culturale per il turismo.
- *Passaporto del visitatore*: un viaggio conoscitivo lungo il territorio, attraverso la raccolta di timbri per tappe e il conseguente ottenimento di vantaggi esclusivi.



Le attività produttive.

Le attività produttive e i servizi rappresentano una parte fondamentale della vita economica e sociale di Mogoro. Attività commerciali, ristorazione e servizi alla persona non sono solo luoghi di lavoro, ma presidi di vitalità e incontro per la comunità. L'obiettivo dell'amministrazione è valorizzare il tessuto commerciale locale, favorendo sinergie tra le diverse attività e promuovendo iniziative capaci di rendere il paese sempre più attrattivo.

- Ampliamento della zona PIP.

- Tavolo periodico di comunicazione tra imprese e amministrazione.
- Supporto alla creazione di reti di imprese e canali informativi per la ricerca di bandi e finanziamenti.
- Incubatore di impresa locale e sostegno strategico al percorso imprenditoriale.
- *Consulta comunale delle attività produttive*: creazione di un organo di confronto tra amministrazione e commercianti per discutere di marketing territoriale.
- Riorganizzazione e rilancio del Centro Commerciale Naturale, per una gestione coordinata e integrata delle attività commerciali, tesa a salvaguardare e promuovere il tessuto economico del paese.
- Riqualficazione delle vie del commercio ed individuazione di aree libere, nel centro storico, da destinare a parcheggi.



Pianificazione territoriale, opere pubbliche e rigenerazione urbana.

La valorizzazione territoriale si realizza, anche, attraverso una riqualificazione degli spazi pubblici ed una pianificazione urbanistica coerente con l'identità del paese. Non immaginiamo opere monumentali o interventi isolati, ma una programmazione organica, capace di migliorare la qualità della vita, valorizzare il patrimonio esistente e rendere Mogoro più efficiente, sicura e attrattiva.

- Valorizzazione e restauro delle strutture comunali esistenti ed inutilizzate, per un uso multifunzionale:
 - Riqualficazione urbana e realizzazione di spazi verdi nelle aree ricomprese tra il campo sportivo, l'anfiteatro comunale e Via Vivaldi;
 - Completamento del fabbricato di Via Pergolesi, in gestione alla Pro Loco e a servizio della comunità;
 - Ex Scuola Elementare di Sant'Antioco: ultimazione della messa in sicurezza dell'edificio e prosecuzione della riqualificazione del fabbricato;
 - Area "Casa di Tzia Lica" e "Terreno degli Ortu": rigenerazione in uno spazio urbano sostenibile;
 - Recupero dell'ex Monte Granatico e della Casa Orrù (fronte Monte Granatico);
 - Rifacimento della struttura dell'Ex Convento e la sua conversione come Polo Culturale del Territorio e Museo Archeologico;
 - Riutilizzo del plesso scolastico Ex Ragionerie e progetto Iscol@.
- Manutenzione e pulizia di strade urbane ed extraurbane.
- Sicurezza idrogeologica: realizzazione, per lotti, della linea di smaltimento delle acque bianche, allo scopo di risolvere le criticità strutturali del paese.
- Attività di mitigazione del rischio idrologico di Morimonta, attraverso la realizzazione di nuovi canali di deflusso delle acque.
- Messa in sicurezza dei marciapiedi ed eliminazione delle barriere architettoniche per un'accessibilità universale.
- Completamento e riqualificazione del cimitero, mediante una serie di interventi che lo rendano fruibile e accogliente.
- Installazione dei lampioni nelle zone poco illuminate del paese.
- Revisione del piano urbanistico comunale e del piano di assetto idrogeologico vigenti, col fine di risolvere le problematiche di Mogoro paese e della borgata di Morimonta.
- Completamento e revisione del piano particolareggiato del Centro Matrice e Centro Storico.
- Intervento di rivitalizzazione urbanistica nella borgata di Morimonta, funzionale alla creazione di una piazza o altro luogo di aggregazione sociale.
- Risanamento degli edifici comunali per un potenziamento dell'efficientamento energetico.
- Incentivi alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente nel centro storico del paese.
- Rammendo e riqualificazione urbana a mezzo di micro-interventi diffusi per la trasformazione degli "spazi tra le case" in aree di sosta.
- Miglioramento dell'arredo urbano attraverso il potenziamento degli ornamenti floreali e delle aiuole (progetto "adotta un'aiuola") ed abbellimento degli ingressi del paese.
- Rivalorizzazione degli spazi urbani con installazioni artistiche e creazione di decorazioni uniche mediante il coinvolgimento degli artigiani del territorio.



Il territorio: mobilità e viabilità, ambiente e sostenibilità.

Il potenziamento del paese è al centro di un approccio integrato che coniuga lo spostamento urbano all'innovazione tecnologica sostenibile, per uno sviluppo infrastrutturale coerente alla tutela dei valori paesaggistici e alla transizione ecologica ed energetica.

- Miglioramento della segnaletica e riorganizzazione della viabilità urbana.
- *Mogoro come fermata Trenitalia*, attraverso la creazione di una navetta comunale intelligente, sincronizzata con le app ferroviarie e capace di trasformare lo scalo di Uras-Mogoro nella porta “da” e “per” Cagliari-Oristano.
- Promozione di una comunità energetica locale, mediante l’installazione di pannelli solari sugli edifici pubblici e privati.
- Miglioramento della mobilità sostenibile, rafforzando l’installazione delle colonnine per la ricarica di auto e bici elettriche.
- *Mogoro Verde*: piano di piantumazione diffusa e partecipata dalle scuole per la miglior vivibilità del paese e mappatura delle specie arboree (con QRcode e cartellonistica esplicativa), al fine di conoscere caratteristiche e benefici ambientali della vegetazione locale.
- Manutenzione e riqualificazione della pineta di Perdiana.
- Organizzazione di eventi tesi alla sensibilizzazione ambientale contro l’abbandono dei rifiuti e predisposizione di strumenti digitali per la segnalazione e denuncia dello scarico abusivo.
- Implementazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani.
- Promuovere la creazione di una Compagnia Barracellare Territoriale “Parte Montis” per il presidio rurale attivo e il potenziamento della vigilanza del territorio, attraverso l’implementazione del parco macchine operatrici e l’attivazione di corsi di formazione specifici (antincendio, primo soccorso).



Turismo, cultura e spettacolo.

Il rilancio socio-economico del territorio si traduce in scelte strategiche tese a promuovere un turismo immersivo, fatto di condivisione culturale e valorizzazione delle risorse. Il viaggiatore da “spettatore” diventa “attore principale”, alla ricerca di esperienze e relazioni con la comunità locale. Non più una visita turistica passiva, ma un tuffo esperienziale, attraverso cui promuovere il patrimonio culturale, ambientale e produttivo del paese. Non dobbiamo attrarre visitatori, ma dobbiamo offrir loro la possibilità di conoscere e vivere autenticamente il nostro territorio.

- Favorire la nascita di una rete di alloggi e forme di albergo diffuso, mediante il coinvolgimento dei privati e la promozione di pacchetti turistici integrati tra cultura, natura, enogastronomia, nonché l’ideazione di percorsi tematici.
- Promozione del turismo lento e potenziamento di escursioni, trekking, itinerari ciclistici od equestri, immersivi nella cultura locale, mediante il rilancio e recupero de “*Is Camminerass*” e dei “*Cammini della Memoria*”, per una (ri)scoperta e consapevolezza identitaria dei sentieri storici e delle bellezze territoriali.
- Potenziare i percorsi culturali esistenti, attraverso mappe digitali e cartellonistica informativa integrata ed inclusiva (QR code, tecnologia NFC, linguaggio CAA e Braille), per favorire il turismo sostenibile e relazionale e restituire il territorio alla cittadinanza, alle famiglie e alle scuole.
- *Miracolo eucaristico*: valorizzare il turismo religioso e il patrimonio ecclesiastico, anche attraverso l’adesione ad eventi culturali e l’apertura dei monumenti (Monumenti Aperti).
- Promozione del patrimonio archeologico e potenziamento del sito nuragico di Cuccurada per farne il motore economico del turismo esperienziale.
- Esternalizzazione della gestione dell’Anfiteatro Comunale, con la finalità di promuovere rassegne teatrali, musicali e culturali.
- *Consulta spettacolo comunale*: coinvolgimento delle associazioni locali, per coordinare eventi, realizzare manifestazioni, definire attività culturali e favorire lo sviluppo di attività congiunte nel territorio.
- *Archivio della Memoria*: esposizione fotografica itinerante degli scorci di vita paesana.
- *Residenze d'Artista*: Mogoro apre le sue porte ad artisti e personaggi "cittadini per un giorno" e diventa un grande vetrina d'arte, cultura e spettacolo.

- *Autunno in Marmilla*: realizzazione, nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre, di sagre ed eventi per la valorizzazione, degustazione e vendita dei prodotti stagionali.
- Organizzazione di concorsi di vini ed olii “fatti in casa” e promozione di contest su ricette e piatti tipici o tradizionali.
- *Carnevale Mogorese*: ripristino dell’evento carnevalesco, a mezzo della creazione di un comitato ad hoc e il coinvolgimento delle associazioni del territorio.
- *Su Sattigliu Mogoresu*: rivitalizzazione dell’incontro equestre locale.
- *Presepe vivente in piazza Sant’Antioco*: rievocazione di un’atmosfera magica e sacra, capace di coinvolgere l’intera comunità.
- Promozione di serate di cinema all’aperto, nei quartieri e rioni del paese.
- *Festival della musica*: programmazione di contest, talent show ed eventi di vario genere, per animare e dare “voce alta” al paese.
- *Mogoro Folk in festa*: incentivare le rassegne, anche internazionali, di tradizioni popolari, così da unire la musica, i balli e il folklore paesano con i costumi dell’isola e del mondo.
- *Trame dell’Arte*: contest di land art e forme di arte urbana partecipata per ridisegnare l’estetica di Mogoro.
- Riqualificazione della biblioteca comunale per renderla una sede adeguata e fruibile.
- Reintroduzione del “Premio letterario” per valorizzare e tramandare la cultura, la lingua e scrittura del territorio.
- Attivazione di corsi di scrittura e lingua sarda.



Associazionismo, partecipazione culturale e sport.

Il tessuto associativo di Mogoro rappresenta una grande ricchezza per la vita culturale, sociale, solidale e sportiva del paese. Le numerose associazioni contribuiscono, ogni giorno, a mantenere vive le tradizioni, a promuovere le iniziative culturali, ad incentivare le attività educative e i momenti di incontro, coinvolgendo l’intera comunità. L’amministrazione intende valorizzare questo fervore e dinamismo, favorendo la collaborazione tra le diverse associazioni e migliorando il coordinamento delle loro attività.

- Completamento dell’impianto *Polisportivo Santu Miali*, come centro d’eccellenza regionale.
- Manutenzione e potenziamento degli impianti e sedi sportive esistenti.
- Creazione di zone ad hoc per nuovi sport (campi da padel o aree arrampicata) e riqualificazione dell’ex campo da tennis (zona mercato) come luogo di aggregazione sociale per i giovani.
- Realizzazione di aree multisport nell’Ex Ragioneria (Area Iscol@).
- Realizzazione di un campo da calcetto all’interno del campo sportivo comunale.
- Promozione di un tavolo permanente come spazio di confronto e programmazione per consentire, in sinergia con la Pro Loco, il raccordo e coordinamento delle iniziative culturale e sociali.
- Ripristino della pista per lo svolgimento di eventi equestri in località “*Sa Strovina*” e riqualificazione dell’intera area.
- Promozione di eventi sportivi inclusivi, rivolti ad ogni fascia di età, da svolgersi anche in spazi aperti: manifestazioni itineranti nelle piazze, tornei periodici, eventi annuali di maratona o ciclopedalata e giornate di arrampicata urbana.
- Inserimento all’interno delle associazioni sportive di figure di supporto allo sviluppo dell’attività motoria di atleti con difficoltà o bisogni educativi speciali.
- *Voucher Sport*: bonus per le famiglie per il pagamento delle quote d’iscrizione alle associazioni sportive locali.
- Sensibilizzare l’Unione dei Comuni Parte Montis al fine di predisporre un servizio navetta che possa unificare il territorio.



Assistenza medica, salute della persona e cura animale.

In un contesto sanitario in cui i servizi medici sono direttamente gestiti ed erogati dall’Azienda Sanitaria Locale (ASL), l’obiettivo dell’amministrazione è quello di svolgere un ruolo di sentinella e mediatore attivo

per raccordare i bisogni della popolazione con la programmazione sanitaria regionale, al fine di agevolare la riduzione delle distanze tra cittadino ed assistenza medica, potenziando la prevenzione e la prossimità delle cure.

- Interlocazione con le autorità competenti e sensibilizzazione, allo scopo di potenziare i servizi socio-sanitari.
- Impegno alla sottoscrizione di protocolli d'intesa con l'ASL, finalizzati alla creazione ed istituzione della figura dell'Infermiere di Comunità (Assistenza Domiciliare Integrata), capace di agire a domicilio per garantire assistenza medica, prelievi e visite.
- Attivazione di uno sportello di ascolto psicologico, finalizzato anche a forme di supporto antiviolenza, e potenziamento di un'equipe multidisciplinare di specialisti per la gestione dei disturbi mentali, del comportamento alimentare e delle dipendenze, in continuità o in coerenza con quanto proposto da enti sovracomunali, come ad esempio il "PLUS".
- Educazione alla salute, attraverso screening gratuiti, progetti di prevenzione, programmi di educazione alimentare, affettiva e della sessualità o promozione di stili di vita sani, attraverso incontri con nutrizionisti e medici nella società e nelle scuole.
- Promuovere corsi BLS-D o di formazione per emergenze (primo soccorso).
- Assicurare il benessere animale mediante la creazione di appositi spazi di sgambamento cani e la riqualificazione delle aree esistenti, con annessa creazione di luogo destinato alla sepoltura animale.
- Lotta al randagismo e sterilizzazione: promuovere campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono.
- Sanità e *Pet Therapy*: interventi assistiti nel sociale, facilitando la presenza degli animali nelle case di cura e nelle scuole.



I giovani e la lotta allo spopolamento: l'istruzione e la socializzazione.

Strategia centrale per la valorizzazione del paese è il contrasto alla "desertificazione sociale" attraverso strumenti capaci di promuovere la permanenza dei giovani, rafforzare la loro formazione e le opportunità occupazionali. Occorre favorire l'apprendimento di competenze chiave, spendibili sul mercato del lavoro territoriale, ovvero incentivare quelle azioni serie di "orientamento alla vita", attraverso un processo educativo ed inclusivo, di cui la scuola deve essere capofila. La crescita culturale, sociale ed economica della comunità si basa sulla formazione ed investire nell'istruzione significa investire nel futuro dei giovani e nello sviluppo del territorio.

- Collaborazioni e laboratori tra associazioni, imprese scuola.
- Sportello "*Lavoro Giovani*" ad hoc, capace di collegare le scuole superiori e le università con le aziende locali, facilitando tirocini, apprendistati e incrociando domanda-offerta di lavoro.
- *Consulta Giovanile*: strumento partecipativo per permettere ai giovani di elaborare proposte concrete da sottoporre all'amministrazione, promuovendo la cittadinanza attiva e favorendo la creazione di spazi aggregativi ed occasioni di incontro e svago.
- *SAM - Scuola comunale di antichi mestieri* per la riscoperta delle tradizioni popolari, dei saperi culturali, delle professioni e la promozione di percorsi formativi, tesi a creare opportunità di lavoro nel territorio, favorendo la trasmissione delle arti tradizionali.
- Impulso allo scambio interculturale attraverso patti di amicizia, gemellaggi, progetti multiculturali e sociali, facilitando l'inclusione, il dialogo e la contaminazione culturale.
- Valorizzazione del senso d'appartenenza attraverso un gioco senza tempo: una raccolta di figurine, per grandi e piccoli, in cui raccogliere e condividere facce, nomi e soprannomi di un'intera popolazione.



Infanzia, famiglie e inclusione sociale.

Tra i pilastri fondamentali del programma spicca certamente il supporto alla famiglia, il cui sostegno passa attraverso il potenziamento dei servizi educativi e il rafforzamento delle politiche tese alla conciliazione vita-lavoro. Si intende promuovere una società innovativa che tutela l'infanzia, la genitorialità, i bisogni degli anziani e la solidarietà intergenerazionale. Una politica attenta ad ogni età, condizione fisica, identità di genere, orientamento sessuale, etnia e religione, attenta a tutelare i diritti civili e le libertà individuali.

- *Mogoro Family*: un servizio destinato alle famiglie per garantire un supporto nei mesi estivi.
- Progetto "*Oratorio-Scuola-Famiglia*": rafforzare le alleanze educative, il supporto al doposcuola e il potenziamento degli spazi ricreativi.
- Avvio dell'iter per l'ottenimento della certificazione "*Comune amico della famiglia*".
- Supporto alla genitorialità: attivazione di percorsi per neo-genitori (consulenza psicopedagogica per famiglie) e promozione di progetti per prevenire il disagio adolescenziale e bullismo.
- Viaggio di gruppo organizzato annuale multi-generazionale
- Attivazione del centro diurno presso la comunità alloggio e integrata "Tzia Lica" destinato alla ricreatività di anziani e persone con disabilità.
- *Cittadino Sicuro*: creare un punto di ascolto fisico e telefonico per orientarsi tra i servizi sociali, sanitari e burocratici.
- *Nonno vigile*: promuovere una figura volontaria "over" per assistere la Polizia Locale nella sorveglianza e sicurezza dei bambini all'ingresso e all'uscita delle scuole.
- Campagna informativa antituffa, in collaborazione con le forze dell'ordine.
- *Progetto di Vita*: favorire i percorsi personalizzati che tengano conto delle inclinazioni e dei bisogni della persona con disabilità, così da facilitare l'integrazione nel mondo del lavoro e sostenere progetti per la vita autonoma.
- Adozione di linee guida e protocolli antidiscriminazione nelle scuole del territorio, mirati a promuovere una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza.

Digitalizzazione e innovazione, amministrazione trasparente e partecipata.

Se l'identità culturale passa attraverso le tradizioni artigianali, le vie del commercio, le strade urbane aperte ai visitatori, immergendosi nel passaggio circostante ed animando i monumenti storici e archeologici del paese, l'innovazione guarda alla digitalizzazione. Il risultato che ne consegue è un equilibrio tra la conservazione della memoria storica e la spinta verso la modernità, mantenendo viva l'anima del territorio e la sua proiezione verso un processo trasformativo fondamentale. L'obiettivo è favorire una gestione più efficiente, trasparente e partecipata, trasformando l'Ente Locale nel migliore "strumento" a servizio dei cittadini, garantendo prestazioni innovative, risposte tempestive, un rapido accesso, sicura assistenza ed una maggiore responsabilità operativa.

- Piattaforma digitale unica per la promozione territoriale.
- Potenziamento degli strumenti digitali per lo sviluppo del territorio e lo slancio tecnologico del paese:
 - *Ufficio Turistico Digitale* con pannelli touch, mappe interattive e strumenti informativi automatizzati;
 - *Digital Storytelling e Gaming* come strumenti innovativi di descrizione e racconto della storia millenaria locale, capaci di ripercorre la tradizione ed intrattenere i turisti;
 - *Digital twin* del paese, come rappresentazione virtuale della storia del paese;
 - Riqualficazione delle fermate degli autobus, delle aree parcheggio o sosta e dei luoghi di aggregazione, attraverso biblioteche Digitali (accessibili con QR Code) per scaricare gratuitamente e-book, audiolibri e brani musicali.
- Digitalizzazione dell'archivio edilizio comunale.
- Istituzione del facilitatore digitale a sostegno dei cittadini nell'uso delle nuove tecnologie digitali nella vita quotidiana.
- Lancio dell' "*App mobile*" del Comune, finalizzata a facilitare la comunicazione tra cittadini ed Ente Locale, per accedere a informazioni, servizi e inviare segnalazioni.
- Calendario unico annuale degli eventi per evitare sovrapposizioni e valorizzare le iniziative culturali.
- Laboratori di tecnologia o spazi di coworking per giovani.
- Incontri pubblici periodici, per il potenziamento di un'amministrazione aperta e condivisa, di diretta partecipazione dei cittadini.
- Comunicazione istituzionale trasparente ed efficace attraverso un bilancio rendicontato ed un'informazione leggibile e consultabile, da pubblicare periodicamente come riscontro sociale delle somme stanziare e delle relative variazioni.